

COMUNE DI
ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA

PUC

PIANO URBANISTICO COMUNALE

COORDINATORE GENERALE
Prof. Arch. Bruno Gabrielli

UFFICIO DEL PIANO
Arch. Danilo Demi
Arch. Pietro Cozzani
Arch. Federica Alcozer

STUDI GEOLOGICI
Dott. Geol. Filippo Carleri



OGGETTO: CARTA DELLA ZONIZZAZIONE
E SUSCETTIVITA' D'USO DEL TERRITORIO
(Adeguamento al Piano di Bacino Novembre 2003 ed al Piano Cave)

TAV.
7a

scala 1:10000

data: 19/04/2004

IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

IL SEGRETARIO

LEGENDA

ZONE TIPO A: caratterizzate da depositi di spiaggia e alluvionali e coltri di copertura di varia natura e origine.

- A1** Aree di fondovalle costituite da depositi di spiaggia e depositi alluvionali attuali e/o terrazzati. Litologia a comportamento granulare e permeabilità medio-alta. Assetto generale stabile. A1*: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.
- A2** Aree caratterizzate da copertura detritica di varia natura da mediamente a molto potenti attualmente stabili. Litologia a comportamento granulare e permeabilità da medio-bassa a medio-alta. A2*: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.
- A3** Aree caratterizzate da copertura detritica di varia natura da mediamente a molto potenti attualmente potenzialmente instabili. Litologia a comportamento granulare e permeabilità da medio-bassa a medio-alta. A3*: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.
- A4** **A4a** **A4b** Aree caratterizzate da copertura detritica di varia natura da mediamente a molto potenti attualmente instabili. Fenomeni gravitativi (A4a), fenomeni erosivi (A4b). Litologia a comportamento granulare e permeabilità da medio-bassa a medio-alta. A4a*: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.

ZONE TIPO B: caratterizzate da substrato roccioso affiorante o subaffiorante.

- B1a** **B1b** **B1c** Aree in pendio caratterizzate da roccia in condizioni di conservazione variabili, attualmente stabili. Litologia con comportamenti influenzati dal grado di fratturazione e/o foliazione (B1a). Litologie conglomeratiche e argillose, permeabilità bassa per porosità (B1b). B1c: formazioni in roccia dolomitica influenzate dal grado di fratturazione e dall'entità dei fenomeni carsici. B1a B1b*: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.
- B2** Aree in pendio caratterizzate da roccia in condizioni di conservazione variabili, attualmente potenzialmente instabili. Litologie con comportamenti influenzati dal grado di fratturazione e/o foliazione. B2*: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.
- B3** **B3a** **B3b** Aree in pendio caratterizzate da roccia in condizioni di conservazione variabili, attualmente instabili. Fenomeni gravitativi (B3a), fenomeni erosivi (B3b). Litologie con comportamenti influenzati dal grado di fratturazione e/o foliazione. B3a B3b*: zone abbandonate che manifestano un impatto antropico.

ZONE TIPO C

- C** Aree intensamente rimaneggiate e/o in condizioni di degrado ambientale.
- Ca** Limiti di cava desunti dal Piano Cave Regionale

AREE INONDABILI (T. Sansobbia - Rio Basco)

- AREE INONDABILI PER T = 50 anni
- AREE INONDABILI PER T = 200 anni
- AREE INONDABILI PER T = 500 anni
- Aree storicamente inondate

